


PERSONAL INFORMATION

Gianluca Fumagalli

 Via Matteotti, 12, 20090 Assago (Milano) (Italia)

 +393396808179

 gianlufuma@gmail.com

 www.gianlucafumagalli.com

JOB APPLIED FOR

Candidatura per cattedra SCUOLA DI CINEMA LUCHINO VISCONTI

WORK EXPERIENCE

2003–Present

Università Cattolica (team-teaching)

Corsi di Letteratura Inglese e Letterature Comparete (Analisi degli adattamenti cinematografici di testi letterari e teatrali)

[Related document\(s\): Lettera referenze Prof. Arturo Cattaneo.pdf](#)

2004

Civica Scuola di Cinema

Corso di Film-maker

1995–1998

Istituto Italiano di Cultura - San Francisco USA

Corsi di lingua italiana e seminari in inglese sul cinema italiano

1983–Present

Film director

4 lungometraggi dichiarati di interesse culturale nazionale, serie tv di grande ascolto, documentari e branded content

[Related document\(s\): AGIS - Storia del cinema a Milano.pdf](#)

2017

I-Muse (serie medical-docudrama)

Kobalt Entertainment per Methodos

2014

Vinicio & Stella (branded sitcom)

Publitalia per Vodafone

2009–2010

Così fan tutte (serie tv con Alessia Marcuzzi e Debora Villa)

Italia 1

2006–2008

Quelli dell'intervallo (sitcom con ragazzi a scuola)

Disney Channel

2005

Belli dentro (sitcom carceraria con comici di Zelig)

Canale 5

2004

L'ultima sigaretta (corto)

Con Gigio Alberti e Debora Villa

2001

Quasi Quasi (film con Marina Massironi e Neri Marcoré)

Medusa

- 1999 **Ciak si raglia (documentario)**
Il lavoro degli attori sul set di *Asini di Claudio Bisio*
- 1991 **Café la Mama (film con Dario D'Ambrosi e Raul Manso)**
Rai Tre
- 1987 **A fior di pelle (film con Mariella Valentini e Claudio Bisio)**
In concorso al festival di Locarno - Premio della Giuria al festival di Annecy
- 1983 **Come dire... (film con Mariella Valentini e Claudio Bisio)**
In concorso al festival di Locarno - Primo Premio al festival di Bellaria

EDUCATION AND TRAINING

- 1994 **ESL Certificate (Highly Advanced)**
UC Berkeley Extension, San Francisco (USA)
- 1980 **Laurea in Lingue e Letterature Straniere**
Università degli Studi, Milano (Italy)
Tesi sull'adattamento cinematografico del classico gangster novel *Little Caesar* (co-relatore Prof. Alberto Farassino)
- 1977 **Diploma di Regia**
Civica Scuola di Cinema, Milano (Italy)

PERSONAL SKILLS

Mother tongue(s) Italian

Foreign language(s)

	UNDERSTANDING		SPEAKING		WRITING
	Listening	Reading	Spoken interaction	Spoken production	
English	C2	C2	C2	C2	C2
French	C2	C2	B2	B2	B2

Levels: A1 and A2: Basic user - B1 and B2: Independent user - C1 and C2: Proficient user
Common European Framework of Reference for Languages

ANNEXES

- AGIS - Storia del cinema a Milano.pdf
- Lettera referenze Prof. Arturo Cattaneo.pdf
- Dichiarazione firmata.pdf

AGIS - Storia del cinema a Milano.pdf

C'erano una volta gli anni Ottanta

Gianluca Fumagalli, il regista della Milano giovanile

di Pierfranco Bianchetti

Nel 1983 il ventisettenne Gianluca Fumagalli, milanese, laureato in letteratura americana con una tesi sul gangsterismo, esordisce alla regia con il film "Come dire...", presentato quell'anno al 36° Festival Internazionale del Film di Locarno. Diplomato nel 1976 alla Scuola del Cinema del Comune di Milano con il documentario "Professione vigile", un lavoro utilizzato per molti anni nei corsi di educazione stradale nelle scuole medie, Fumagalli gira poi diversi altri documentari e cortometraggi, tra i quali "Squarci di cronaca" del 1978. Nello stesso anno è tra gli autori del libro "Effetto macchina", una guida al cinema di fantascienza pubblicato dal Fomichiere. Per mantenersi lavora nel settore pubblicitario avendo però in mente il suo primo lungometraggio, per il quale fonda una cooperativa mobilitando intorno a sé una serie di collaboratori di grande professionalità. Ottenuti i finanziamenti in base all'art. 28 della legge sul cinema che prevedeva aiuti economici per opere filmiche dalle finalità artistiche, "Come dire..." (Gran Premio Bellaria Film Festival), girato nell'autunno 1982, distribuito dalla Lab '80 film di Bergamo e uscito nell'ottobre 1983 in prima visione nazionale al cinema Anteo di Milano, è un ritratto senza troppe indulgenze della sua generazione che si muove nel mondo dei media tra cinema, radio private, registratori, videogames. Giovani che s'incontrano, si sfiorano, si perdono nella metropolitana, in un ritmo nevrotico e frenetico sottolineato dalla colonna sonora strepitosa composta dal jazzista Gaetano Liguori. "Il film è questa città – racconta lo stesso regista a chi scrive, in un'intervista per l'Unità dell'agosto 1983 -, questa città maledetta e affascinante dalle caratteristiche particolari e anche questa tribù giovanile di oggi, quella che marcia sotto la divisa della droga e della violenza, ma che è sempre alla ricerca di un punto di riferimento. Una gioventù individualista e nevrotica, ma perfettamente integrata nella città. I miei personaggi (il mio rapporto con loro non è mai di distacco, ma di ironia) si muovono disegnando una mappa precisa di Milano. Non sono giovani emarginati e ghettizzati in certi luoghi, come per esempio quelli del cinema di Moretti, ma sono invece padroni di questa metropoli inafferrabile". Nel film recitano attori professionisti e non, in un'evidente non omogeneità della recitazione che vuole riprodurre la ricchezza e la varietà del comportamento nella vita. "Come dire...", sceneggiato dallo stesso Fumagalli e da Fabio Carlini, con la fotografia di Fabio Cianchetti, è girato interamente in presa diretta e in esterni.

Nel 1987, diventato definitivamente pubblicitario di successo e documentarista per RaiDue, Fumagalli torna al lungometraggio grazie a un contributo economico di circa 400 milioni provenienti dalla legge sul cinema, con "A fior di pelle", presentato al Festival di Salsomaggiore e vincitore del premio Speciale della Giuria al Festival di Annecy Cinéma Italien. Girata in 16 mm e poi trasferita in 35 mm, la pellicola, scritta da lui stesso con Edoardo Erba e Roberto Traverso, interpretata con bravura da Claudio Bisio, Mariella Valentini e Athina Cenci, è la storia di un rapporto amoroso sensuale e misterioso che suscita interesse. "La nostra è stata un'esplorazione di un fenomeno generale – dicono gli autori – Tutti siamo stati abbandonati o abbiamo abbandonato nel corso della nostra vita sentimentale. A noi interessava scoprire cosa succede dopo un nuovo incontro che fa seguito alla fine di un lungo amore". Fumagalli e soci, che in un primo tempo avevano sperato di poter contare su Ben Gazzara, una star americana troppo costosa, hanno trovato in Athina Cenci, l'attrice toscana lanciata da "Speriamo che sia femmina", un'interprete di ottimo livello professionale. "Il mio personaggio è credibile – aggiunge Claudio Bisio, che nel film interpreta un motociclista affascinato dalla protagonista, ma ancora innamorato di un'altra donna - perchè è simile a tante persone afflitte da una certa melanconia di fondo. Anche le storie più belle finiscono".

Il regista, dopo aver trascorso quattro anni a San Francisco come insegnante di audiovisivi, torna nella sua città per girare l'interessante "Cafè la Mama" ambientato in un ospedale psichiatrico per malati cronici nel quale lavora Dario (Dario Ambrosi), un infermiere strano e taciturno. L'arrivo del paziente Raul (Raul

Manso), un ex attore argentino che aspira a recitare nel mitico “Cafè la Mama” di New York sogno di tutti gli attori off, porta nel reparto una ventata di novità. Il film è ispirato al Teatro Patologico inventato da Dario Ambrosi, nato da un suo internamento volontario di tre mesi nell’istituto psichiatrico milanese Paolo Pini al fine di studiare il comportamento degli psicopatici ricoverati. Nel 2002 Fumagalli dirige la commedia brillante “Quasi quasi” interpretata da Neri Marcoré e Marina Massironi e, dopo aver vinto diversi premi con i suoi cortometraggi tra i quali “L’ultima sigaretta” del 2004 con Gigio Alberti e Debora Villa (dedicato alla memoria del critico cinematografico Alberto Farassino), il regista passa in televisione dove firma diverse serie tra le quali “Cosi fan tutte”, una sketch comedy andata in onda dal 2009 al 2012. Chissà come sarebbe oggi la Milano osservata dalla cinepresa di Gianluca Fumagalli, che come scrive Franco Montini nel suo “I nuovissimi” (Nuova Eri 1988), “è l’unico autore degli anni ‘80 a possedere una vera sensibilità erotica”?



Lettera referenze Prof. Arturo Cattaneo.pdf

MILANO

Dipartimento di Scienze Linguistiche e Letterature Straniere



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Arturo Cattaneo
Ordinario di Letteratura Inglese
Dipartimento di Scienze linguistiche e letterature straniere
Direttore CENVI (Centro Ricerca Cultura e Narrazione del Viaggio)
Università Cattolica del Sacro Cuore
Largo Gemelli 1, 20123 Milano
Tel. 02-7234.2663
arturo.cattaneo@unicatt.it

Milano, 17-12-2018

A chiunque possa interessare

A partire dall'a.a. 2002-2003 Gianluca Fumagalli ha svolto insieme a me attività di *team teaching* nei corsi di Letteratura inglese e Letterature Comparete che tengo in Università Cattolica, presso le sedi di Milano e di Brescia. La caratteristica di questi corsi è di affiancare all'analisi di grandi testi letterari l'analisi di film tratti da quelle stesse opere, o ad esse ispirati, o comunque riconducibili ad un medesimo clima culturale. Attraverso una lettura semiotica dei meccanismi di regia e messa in scena cinematografica, Fumagalli mostrava alla classe come un regista racconta una storia, evidenziandone gli aspetti tecnici e le differenze tra un testo scritto (non solo l'opera letteraria originale, ma spesso anche lo *script* del film) e la sua trasposizione sullo schermo.

Nel corso degli anni, nelle varie classi sono stati affrontati principalmente tre temi:

- 1) Le opere di Shakespeare, tragedie e commedie, da film classici come *Otello di Orson Welles* e *Amleto* di Laurence Olivier a versioni che tendono a modernizzare il testo, come *Hamlet 2000* di Michael Almereyda e *Romeo + Juliet* di Baz Luhrmann, fino a trasposizioni romanzesche o poetiche come *Shakespeare in Love* di John Madden o *Cosa sono le nuvole* di Pasolini. Il *team teaching* in quest'ambito ha avuto uno *spin-off* che ha riscosso un buon successo in occasione del centenario shakespeariano del 2016: "Shakespeare. Visite guidate", sei incontri tenuti in Università Cattolica e al Piccolo Teatro di Milano, aperti non solo agli studenti ma anche al pubblico.
- 2) Il romanzo di lingua inglese, in versioni cinematografiche tradizionali come *Tom Jones* di Tony Richardson, ma anche in riscritture originali come *Castaway* di Robert Zemeckis e *Apocalypse Now* di Francis Ford Coppola.
- 3) Parole musica e immagini negli anni '60 del Novecento: il linguaggio della rivoluzione giovanile attraverso le canzoni dei Beatles, di Bob Dylan, del festival di Woodstock, dai testi ai documentari a film come *A Hard Day's Night* di Richard Lester o *Io non sono qui* di Tod Haynes.

20123 Milano Largo A. Gemelli, 1 - telefono +39 02 7234 2920 - fax +39 02 7234 3667 - e-mail dip.linguestranriere@unicatt.it

MILANO

Dipartimento di Scienze Linguistiche e Letterature Straniere

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

In questi quindici anni di insegnamento comune, ho sempre trovato in Gianluca Fumagalli un professionista esemplare: serio, affidabile, puntuale, attento ai dettagli come al quadro d'insieme, pronto a rivedere la scaletta di una lezione se le circostanze lo richiedevano. La sua esperienza nel campo della regia era messa al servizio di una chiara volontà di raggiungere gli studenti. Aggiungo che la capacità espositiva e comunicativa di Fumagalli è realmente notevole, e che grazie al suo background americano ha dimostrato grande disinvoltura nel passare dall'italiano all'inglese quando necessario.

Quanto detto non corrisponde solo al mio punto di vista come docente di lungo corso. I risultati delle valutazioni degli studenti che ogni anno ci pervengono hanno mostrato che i corsi sono stati molto apprezzati, collocandosi sempre nella fascia alta delle preferenze, e che in diversi casi gli studenti hanno voluto evidenziare espressamente la loro soddisfazione per il modo in cui era stato svolto l'insegnamento del cinema applicato alla letteratura.

In fede,



Dichiarazione firmata.pdf 

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Gianluca Fumagalli, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, DICHIARA sotto la propria responsabilità di possedere (come viene ampiamente dettagliato nel C.V. allegato) tutti i requisiti, necessari e preferenziali, richiesti dal bando.

DICHIARA inoltre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1. godimento dei diritti civili;
2. assenza di condanne che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di lavoro;
3. non essere stato escluso dall'elettorato attivo, né licenziato per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

AUTORIZZA infine il trattamento dei suoi dati personali presenti nel C.V. ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Milano, 17 dicembre 2018

Il dichiarante
Gianluca Fumagalli
